

Data:
domenica 25.10.2015

il Resto del Carlino
Bologna

Estratto da Pagina:
29

MOLINELLA SVOLTA DOPO I TAGLI DELLO SCORSO DICEMBRE

Arrivano tre nuovi centri prelievi

A San Pietro e Castiglione i prossimi che riapriranno

- MOLINELLA -

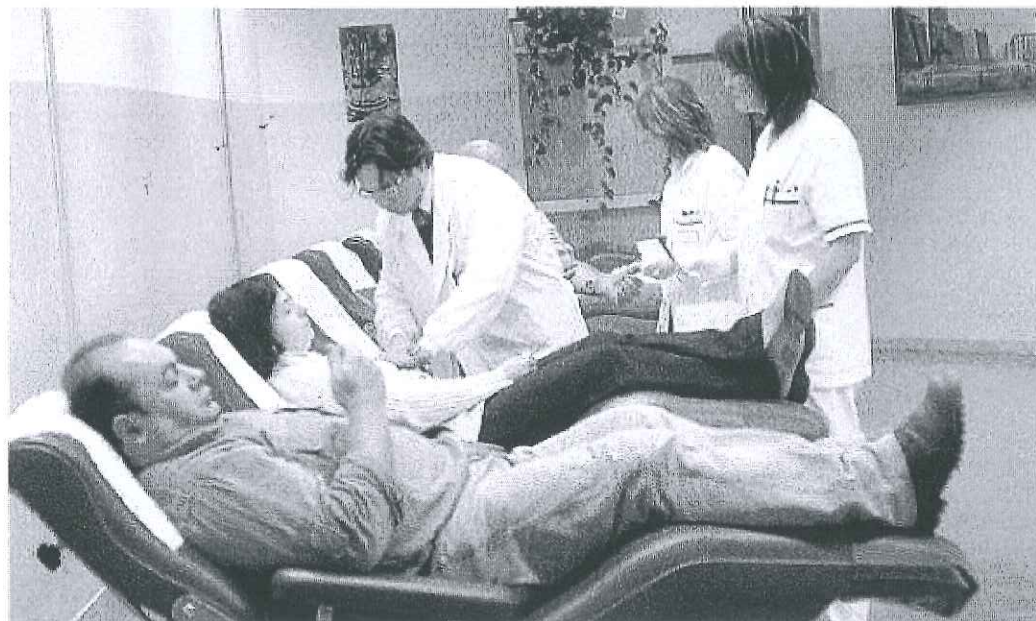
IL TAGLIO dei centri prelievi di sangue (da 27 a 11) e la conseguente 'emorragia' dei donatori aveva destato non poche preoccupazioni per le associazioni Avis e Advs. E così dopo tante cattive notizie finalmente ne arrivano delle buone: il 31 ottobre, alle 10,30, verrà inaugurato il centro prelievi di Molinella dopo che quello vecchio era stato chiuso nel dicembre 2014. Non sarà l'unica struttura a riaprire i battenti: sono in attesa di accreditamento anche i nuovi centri di San Pietro in Casale e Castiglione dei Pepoli. Anche in questi due Comuni nel dicembre scorso erano state chiuse le strutture vecchie perché non più in linea con la normativa. Inizialmente in provincia i centri prelievi erano 27 diventati dopo la ri-

IL PRESIDENTE AVIS BRESCIANI
«Le donazioni di sangue continuano ad essere in calo. Nel 2015 ce ne sono state 1400 in meno»

duzione 11: Bazzano, Budrio, Castel Maggiore, Loiano, Medicina, Porretta Terme, San Giovanni in Persiceto, Vergato e poi le tre strutture che hanno dovuto attendere un nuovo accreditamento a Molinella, San Pietro e Vergato. Il presidente Avis Dario Bresciani tira un sospiro di sollievo: «Soprattutto la chiusura di Molinella, per noi un centro strategico, era stata un danno. La riapertura di questa struttura e di altre due nei prossimi mesi, è per noi una boccata di ossigeno». Il problema è che le donazioni di sangue

continuano a calare: «Abbiamo calcolato che ce ne sono state 1400 in meno rispetto al 2014 - spiega Bresciani -. Una delle cause è che i donatori si devono spostare». A Molinella la riapertura è stata da record e avverrà sempre dentro l'ex ospedale ma in un altro padiglione. Il salvataggio di questo centro prelievi è merito del sindaco Dario Mantovani e dell'assessore Giuliana Sabattini, appoggiati dal consigliere regionale Giuseppe Paruolo, che prima si sono battuti per avere Molinella tra gli 11 centri, e poi hanno nuovamente preso in carico le preoccupazioni dei donatori e al loro fianco si sono mossi per ottenere rassicurazioni in merito alla sua riapertura. Al pressing del primo cittadino si sono aggiunti quello dell'assessore Luca Rizzo Nervo e del presidente del distretto sanitario Giulio Pierini.

Matteo Radogna



C'E' BISOGNO DI TUTTI
Avis e Advs in prima linea per trovare nuovi donatori di sangue



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.